

Nasce il nuovo polo del Biologico: al via la partnership Agribologna-Bia

written by Marco Salvaterra | 24 marzo 2021

Siglato l'esclusivo accordo produttivo e logistico-gestionale, grazie al quale nasce il nuovo polo, con l'obiettivo di posizionarsi ai vertici del Biologico in Italia



Coltivazioni BIA

È un accordo strategico quello siglato in questi giorni fra i due consorzi **Agribologna**, fra i leader nella produzione di ortofrutta a livello nazionale e **Bia**, primo produttore di biologico in Italia con 3.000 ettari di terreni in produzione di ortofrutta fresca. La partnership è mirata a una vera e propria integrazione fra le due realtà, sul fronte della produzione agricola e logistico-gestionale. Nasce nei fatti un nuovo polo italiano del Biologico, con caratteristiche produttive, organizzative e logistiche tali da posizionarsi ai vertici del comparto, in linea con i principali player di riferimento. L'accordo viene siglato in una fase che vede il settore del Biologico cresciuto del 4.4% nell'ultimo anno (*dati ISMEA-SINAB, giugno 2020*) e con prospettive di ulteriore crescita per il futuro, anche a breve e medio termine.

Alla base della partnership, una visione e un'identità comuni ai due consorzi, a partire dalla centralità attribuita a: sostenibilità ambientale e sociale, relazioni con i soci produttori, modelli di gestione ed efficienza nell'organizzazione commerciale.

"Guardiamo alla partnership con Bia, la prima piattaforma produttiva del biologico a livello nazionale, come ad un'alleanza strategica, a cui diamo il via con grande soddisfazione, peraltro nell'Anno internazionale dell'Ortofrutta." È il commento di **Lauro Guidi, Presidente del Consorzio Agribologna** *"I fattori identitari che ci accomunano sono centrali. Ancora di più, in tempi oggettivamente non facili come questi, per il sistema-paese, siamo particolarmente orgogliosi di poter affermare che Agribologna e Bia hanno come obiettivi prioritari, oltre alla*

qualità e all'eccellenza dei prodotti e alla sostenibilità ambientale, quello della giusta remunerazione e del giusto reddito agli agricoltori. Potremo insieme arrivare fra l'altro a una copertura territoriale che non esiterei a definire molto importante, anche grazie al nostro presidio del Centro-Nord Italia. Diamo il via con una particolare emozione a questo decisivo impegno nel Biologico, da parte di Agribologna, forti del nostro impegno di sempre nella sostenibilità ambientale e della lotta integrata, per la salute dei lavoratori e dei consumatori, nonché della storica e vincente verticalizzazione, propria di Bia, quale eccellenza di settore."

Il Consorzio Agribologna è fra i pionieri dell'agricoltura integrata a livello nazionale, con sempre nuovi progetti di ricerca e sviluppo, ha di recente convertito oltre 120 ettari a coltivazione biologica. Il Consorzio Bia costituisce la prima piattaforma italiana di produzione di prodotti ortofrutticoli biologici, e da sempre si dedica esclusivamente a questo comparto e alla sua commercializzazione. **Il fatturato consolidato dei dodici soci del consorzio Bia supera gli ottanta milioni di euro solo di produzione biologica e la loro dislocazione territoriale consente di coprire pressoché tutte le produzioni tipiche delle più importanti regioni italiane dalla Sicilia al Trentino-Alto Adige passando anche per la Sardegna.**

"Avvertiamo le due realtà come strettamente e realmente complementari, nei valori, nella visione e negli obiettivi. La produzione biologica di Agribologna troverà uno sbocco commerciale naturale, che confidiamo vincente in Bia." È il commento di **Antonio Fricano Presidente Consorzio Bia** *"La massima efficienza commerciale è da sempre nel DNA delle due realtà. La struttura organizzativa e logistica, propria di Agribologna, in particolare nel Nord Italia, è senza dubbio un elemento fondante e strategico della partnership. La sinergia tra i centri di confezionamento dei soci di BIA, dislocati prevalentemente nel sud-Italia, ma presenti anche in Lombardia e Trentino, e la struttura di Agribologna consentirà di coprire l'intero territorio italiano. Si tratta di un accordo per lo sviluppo e per la crescita, che ci emoziona varare in tempi così particolari e che vede un'importante e reale integrazione sia sul fronte della produzione, che su quello logistico-gestionale. Diamo il via così a un nuovo polo del Biologico, che resta - ci teniamo a dirlo - interamente in capo ai soci produttori. Sentiamo di dare così, in partnership con Agribologna, un nuovo contributo congiunto, più che mai concreto, alla strategia 'From Farm to Fork', al cuore del Green Deal europeo."*

Il timing previsto per alcune fasi dell'operazione: sono già partiti i lavori per destinare aree degli stabilimenti di Agribologna esclusivamente al confezionamento dedicato ai prodotti biologici. Dai primi di maggio, inizierà il lavoro congiunto per la messa a punto degli stabilimenti e delle operazioni di logistica. L'obiettivo è completare l'operazione generale entro agosto, per essere a pieno regime nell'autunno del 2021.

Gruppo Agribologna

2.500 clienti nei canali GDO, ristorazione commerciale, collettiva e retail tradizionale, un **fatturato, stimato per il 2020 a 190 mln (totale gruppo)**. Sono i numeri del **Gruppo Agribologna. 110 soci agricoltori, con 3.500 ettari di superfici coltivate, 21 piattaforme attive in Italia e 2 in Europa, 35.000 mq di magazzini refrigerati e 220 dipendenti** confermano il **Gruppo Agribologna** come una delle più significative realtà italiane di settore. Il Consorzio Agribologna oggi cooperativa di primo grado, attiva da oltre vent'anni, è nata a Bologna nel 1997, dall'unione di sei cooperative, trasformatasi poi nel 1998 in Organizzazione di Produttori (O.P.) **CONSORZIO BIA**

12 aziende agricole con 3.000 ettari di produzione biologica di cui 385 ettari in serra, 17 stabilimenti dislocati in ben 7 regioni italiane, tutti dotati delle più moderne attrezzature per la selezione, lavorazione e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli fanno del consorzio Bia una realtà primaria dell'ortofrutta fresca Biologica.